



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano*

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 596/1/XI Legislatura

Prot. n. 278 del 15 febbraio 2023

Al Presidente della
Giunta regionale della Campania
- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Ritardi nell'espletamento del concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Campania

Il sottoscritto Consigliere regionale Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) nel 2013, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 11 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27, è stato pubblicato il "Bando di concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio";
- b) il concorso è articolato su base regionale, cosicché in data 10 giugno 2013 la Regione Campania ha dato inizio alla procedura, con Decreto Dirigenziale n. 9 del 23/05/2013, avente ad oggetto il bando di Concorso per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche istituite dalla revisione straordinaria della Pianta Organica delle Farmacie;
- c) che in Regione Campania la procedura concorsuale è stata caratterizzata da ritardi e criticità fin nella fase iniziale di nomina dei membri della Commissione esaminatrice;
- d) successivamente alla richiesta di nominare un Commissario ad acta rivolta il 4 febbraio 2015 dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Salerno al Presidente del Consiglio dei Ministri, la Giunta regionale ha nominato i due commissari con un ritardo di quasi due anni;
- e) al concorso hanno partecipato n. 1504 associazioni di farmacisti, in quanto si prevedeva la partecipazione dei dottori farmacisti anche in forma associata (quasi tutti), che aspettano ormai da quasi dieci anni l'assegnazione di una sede farmaceutica;
- f) il concorso, indetto a livello nazionale, ad oggi si è concluso in quasi tutte le regioni italiane, mentre la Regione Campania non ha ancora avviato la preliminare fase di interpello, pur in presenza della graduatoria definitiva;
- g) durante l'iter concorsuale, a seguito di ritardi nella pubblicazione della graduatoria, dell'atto ricognitivo delle sedi ed a causa di contestazioni rivolte dai concorrenti alla commissione esaminatrice, sono stati presentati numerosi ricorsi principalmente per via della mancata attribuzione del punteggio relativo alla seconda laurea, per l'attribuzione del punto di idoneità o per l'inserimento nella graduatoria di candidati che presentavano condizioni di incompatibilità previste dal bando;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Michele Cammarano*

- h) buona parte dei concorsisti hanno partecipato in maniera attiva e collaborativa con la Regione al fine di poter accelerare l'iter concorsuale, sia mediante incontri in Regione che mediante invio di documentazione e di istanze, nonostante questa situazione determini una grave lesione degli interessi e dei diritti dei partecipanti che, per come è strutturato il meccanismo dell'interpello, sono fortemente vincolati nelle loro scelte lavorative in quanto potrebbero essere causa di esclusione dell'assegnazione della sede;

Considerato che:

- a) il concorso rappresenta una concreta opportunità di realizzazione lavorativa per gli operatori del settore non titolari di una farmacia, che è sospesa da ormai dieci anni;
- b) il bando prevedeva l'assegnazione di n. 209 sedi, molte delle quali sono rimaste vacanti con la conseguente difficoltà dei Comuni, specialmente nel periodo dell'emergenza sanitaria, di modificare le piante organiche per far fronte alle richieste della cittadinanza;
- c) i cittadini campani sono stati e sono privati di un servizio farmaceutico distribuito in maniera più capillare, che nelle realtà dei piccoli comuni montani o dell'entroterra rappresenta un importante presidio sanitario sul territorio.
- d) in Campania perdurano ricorsi – di cui è da approfondire la fondatezza – che ritardano la conclusione della procedura, mentre in tutte le altre Regioni si sta procedendo agli interpelli, fino al completamento del periodo di validità della graduatoria (sei anni dal primo interpello) e chiusura del concorso stesso.

Tutto ciò premesso e considerato, si interroga la Giunta regionale per sapere:

quali siano le iniziative di competenza che abbia adottato o intenda adottare, al fine di garantire una celere e corretta conclusione del concorso in oggetto, a tutela dei diritti dei concorsisti e dei cittadini della Regione Campania.

Cammarano